



P.le Marconi, 1 Novellara (RE)
Tel. 0522/655454 - Fax 0522/652057
C.F. 00441550357

e-mail: uffici@comune.novellara.re.it

PEC: novellara@cert.provincia.re.it

Nr. 41 Reg. deliberazioni

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO ANNUALE 2015, DEL PLURIENNALE 2015-2017, DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E DEGLI SCHEMI DI BILANCIO ALLEGATO 9 DEL D.LGS. 118/11

L'anno **duemilaquindici**, questo giorno **undici** del mese di **giugno** alle ore 21:00 in NOVELLARA nella Sede Comunale, in seguito ad avviso del Sindaco diramato nei modi e nei tempi prescritti dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria di Prima convocazione per trattare gli argomenti portati all'ordine del giorno.

Sono presenti i Sigg.:

Nominativo	Funzione	P.A	Nominativo	Funzione	P.A
CARLETTI ELENA	Presidente	P	LASAGNI SARA	Consigliere	P
MARIANI CERATI DANIELE	Consigliere	P	OLIVA SIMONE	Consigliere	P
LUCENTI EVA	Consigliere	P	GARERI DANIELE	Consigliere	P
SCOTTINI MONICA	Consigliere	P	FANTINATI CRISTINA	Consigliere	P
CATELLANI MANUELA	Consigliere	P	PELLINI EMANUELA	Consigliere	P
ZARANTONELLO SIMONE	Consigliere	P	MELLI MAURO	Consigliere	P
FURLAN DANIEL	Consigliere	P	PATERLINI STEFANO	Consigliere	P
MORANDO MARCELLO	Consigliere	P	MULE' GIOVANNI	Consigliere	P
BOCEDI LAURA	Consigliere	P			

Totale Presenti: **17**

Totale Assenti: **0**

La seduta è presieduta dal Sindaco **Carletti Dott.ssa Elena**.

Assiste alla seduta il Segretario **Bova Dott. Luigi**.

Il presidente, constatata per appello nominale la presenza del numero legale con n. 17 componenti, dichiara aperta la seduta.

APPROVAZIONE DEL BILANCIO ANNUALE 2015, DEL PLURIENNALE 2015-2017, DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E DEGLI SCHEMI DI BILANCIO ALLEGATO 9 DEL D.LGS. 118/11.

SEDUTA DEL 11.06.2015

SEDUTA PUBBLICA

Presenti n. 17 componenti

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- l'articolo 151 ("Principi in materia di contabilità") del Testo Unico degli Enti Locali, che prevede che gli Enti deliberino il Bilancio di Previsione per l'anno successivo entro il 31 dicembre di ogni anno o nel termine differito da apposita norma statale, corredato di una Relazione Previsionale e Programmatica e di un Bilancio Pluriennale di durata pari a quello della Regione di appartenenza, oltre agli Allegati ex-lege;
- l'articolo 162, comma 1, relativo ai principi di Bilancio di Previsione (unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità) ove statuisce che annualmente gli Enti locali approvino "il bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza, per l'anno successivo (...)";
- i commi 1 e 3 dell'articolo 163 ("Esercizio provvisorio e gestione provvisoria") dello stesso T.U.E.L., che così recitano:
 "1. Nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione da parte dell'organo regionale di controllo, l'organo consiliare dell'ente delibera l'esercizio provvisorio, per un periodo non superiore a due mesi, sulla base del bilancio già deliberato. Gli enti locali possono effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi."
 "3. Ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato sino a tale termine e si applicano le modalità di gestione, di cui al comma 1, intendendosi come riferimento l'ultimo bilancio definitivamente approvato.";
- Con Decreto del Ministero dell'Interno del 13 maggio 2015 pubblicato, in data 20/05/2015, in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 115 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali è stato differito al 30 luglio 2015;
- il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;
- La legge di stabilità n. 190/2014, che ha approvato le norme specifiche di finanza pubblica locale vigenti nel 2015;

RICHIAMATA pertanto la deliberazione GC n. 71 del 13/05/2015, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: "APPROVAZIONE DEGLI SCHEMI DI BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015, DEL BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017 E DELLA PROPOSTA DI RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2015-2017.";

PREMESSO che con deliberazione CC n° 24 del 29/04/2015 esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Rendiconto di gestione per l'esercizio 2014;

VISTA la deliberazione di G.C. n. 64 del 29/04/2015, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: "RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

AI SENSI DELL'ART.3, COMMA 7 DEL DLGS. 118/2011, COME MODIFICATO DAL DLGS. 126/2014”;

VISTO che il bilancio così proposto chiude con le seguenti risultanze:

Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	8.779.600,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	13.735.249,06
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	582.700,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	8.730.128,60
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	5.055.020,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	2.652.599,64		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	376.244,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	3.250.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	3.250.000,00
<i>Totale</i>	<i>20.319.919,64</i>	<i>Totale</i>	<i>26.091.621,66</i>
Fondo pluriennale vincolato	<i>1.908.818,74</i>		
Avanzo amministrazione 2014	<i>3.862.883,28</i>	Disavanzo amministrazione 2014	
<i>Totale complessivo entrate</i>	<i>26.091.621,66</i>	<i>Totale complessivo spese</i>	<i>26.091.621,66</i>

- che lo schema di bilancio, approvato dalla Giunta comunale con proprio atto n. 71/15 è stato presentato all'Organo consiliare, con le modalità previste dall'art. 4 del vigente Regolamento di Contabilità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 174, comma 1 del T.U. D.Lgs. 18/08/2000, n° 267;

ACCERTATO che copia degli schemi dei sopra citati documenti contabili è stata inviata mediante posta elettronica alla conoscenza dei Consiglieri comunali, nel rispetto dei tempi e delle modalità indicati dal vigente Regolamento comunale di Contabilità, ai sensi dell'articolo 174, comma 2 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

CONSIDERATO in prima analisi:

- che lo schema di Bilancio di Previsione proposto dall'Organo esecutivo per l'anno finanziario 2015, la Relazione Previsionale e Programmatica 2015-2017 e lo schema di Bilancio pluriennale 2014-2016 sono stati redatti in osservanza delle norme contenute nel Decreto del Presidente della Repubblica 31 gennaio 1996, n. 194, e del Decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1998, n. 326 e successive modificazioni ed integrazioni;
- che nella predisposizione formale e sostanziale dello schema di Bilancio sottoposto all'approvazione di questo Consiglio Comunale si è fatto riferimento ai principi e postulati fondamentali della normativa e prassi in materia, in particolare quelli relativi alla competenza, unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità del Bilancio;

TENUTO PRESENTE che il Fondo di solidarietà comunale iscritto nel Bilancio di Previsione 2015 è stato quantificato sulla base dei dati pubblicati sul sito del Ministero dell'Interno, finanzalocale.interno.it;

ATTESO che il Bilancio di previsione per l'esercizio 2015, ai sensi dell'art. 162 del T.U. D.Lgs.18/08/2000, n° 267, è stato redatto osservando i principi di unità, annualità, universalità, integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità, nonché secondo i modelli di cui al DPR 31 gennaio 1996 n. 194 e al DPR 3 agosto 1998, n. 326;

VISTO l'art. 1 comma 169 della L. 27/12/2006, n° 196 (L.F. 2007), il quale prevede che gli enti locali deliberino le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza, entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e nel caso di mancata approvazione, entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendano prorogate di anno in anno;

VALUTATI, in particolare, gli atti con i quali la Giunta Comunale ha deliberato le aliquote dei tributi e le tariffe dei servizi, fermo restando che restano invariate le tariffe e le aliquote relative ai tributi non espressamente modificate:

- n. 26 del 18/02/2015 "AGGIORNAMENTO TARIFFE DA APPLICARE PER SALE E SPAZI COMUNALI PER UTILIZZO DA PARTE DI TERZI CON DECORRENZA PRIMO MARZO 2015";
- n. 43 del 11/03/2015 "AGGIORNAMENTO TARIFFE DA APPLICARE PER SALE E SPAZI COMUNALI PER UTILIZZO DA PARTE DI TERZI CON DECORRENZA MARZO 2015. INTEGRAZIONE";
- N. 5 del 21/01/2015 "INIZIATIVE CULTURALI DIVERSE: RICHIESTE DI PATROCINIO E CONTRIBUTI ECONOMICI. DETERMINAZIONE E RETTIFICA TARIFFE DI INGRESSO DEL PUBBLICO SPETTACOLI TEATRALI";
- n. 131 del 27/08/2015 APPROVAZIONE CONTRIBUTI PER FRUIZIONE SERVIZI SCOLASTICI A.S. 2014/2015 E DELLE FASCE ISEE PER AGEVOLAZIONI TARIFFARIE.";

VISTA la delibera n. 35 in data odierna, avente ad oggetto: "IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2015 - APPROVAZIONE ALIQUOTE", con la quale si è provveduto all'aumento dell'aliquota relativa all'IMU ordinaria dal 9,1 ‰ al 10,1 ‰, prevedendo un gettito complessivo stimato in un ammontare di circa € 2.720.000,00 al lordo della quota di € 1.066.831,48 di alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale anno 2015;

VISTA la deliberazione n. 37 del adottata in data odierna, avente ad oggetto: "APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF (IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE)", con la quale si conferma per l'anno 2015 l'aliquota dell'Addizionale Comunale all'I.R.P.E.F. resta stabilizzata sulla misura di applicazione, a scaglioni dallo 0,55% allo 0,80 %, modificando la soglia di esenzione da 10.000,00 a 11.000,00 euro, come approvato dalla propria Deliberazione n. 30 del 26/07/2012;

VISTA la delibera n. 36 adottata in data odierna, avente ad oggetto: "TASI - TARIFFA SERVIZI INDIVISIBILI - APPROVAZIONE ALIQUOTE ANNO 2015", con la quale si è provveduto a modificare le modalità relative all'esenzione di 30 euro per ogni figlio di età non superiore a 26 anni purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, indipendentemente dalla detrazione relativa alla rendita catastale di modesto importo;

RITENTO di dover demandare a successivo provvedimento, da adottarsi dopo l'approvazione da parte di Atersir del piano economico finanziario, la determinazione e l'approvazione delle aliquote, tali da garantire la copertura del 100% dei costi relativi al servizio smaltimento rifiuti;

VISTO l'art. 46 del D.L. 25/06/2008, n. 112, convertito con modificazioni nella L. 06/08/2008, n. 133, il quale prevede:

- al comma 1, che gli enti locali possano stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- al comma 3, che nel bilancio preventivo degli enti locali sia fissato il limite massimo

della spesa annua per incarichi di collaborazione;

VISTO l'art.1, comma 5, del D.L. 31 agosto 2013, n.101 che prevede che la spesa annua per studi e incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi e incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, sostenuta dai Comuni non può essere superiore al 75 per cento del limite di spesa per l'anno 2014 così come determinato dall'applicazione della disposizione di cui al comma 7 dell'articolo 6 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

RITENUTO pertanto di determinare in complessivi € 1.396,79 il limite massimo della spesa annua per incarichi di consulenza suddetti;

EVIDENZIATO che da tale previsione di spesa sono esclusi gli incarichi eventualmente da affidare in relazione a programmi e progetti finanziati da soggetti terzi a mezzo di contributi o trasferimenti e per i quali, conseguentemente, non risulta un onere diretto a carico del Comune;

VISTO il programma per l'anno 2015 contenuto nella relazione previsionale e programmatica, contenente l'elenco degli incarichi da conferire a soggetti esterni all'amministrazione nell'esercizio finanziario 2015, redatto in osservanza delle modifiche apportate dall'art. 46 co. 2 del D.L. n. 112 del 25/6/2008 convertito con Legge 133 del 6/8/2008 all'art. 3 co. 55 della L. 244/2007 e ritenuto di fissare il limite massimo per la concessione di incarichi a soggetti esterni all'amministrazione nel 1,5 % della spesa corrente;

RICHIAMATI inoltre:

- l'art. 128, del D.Lgs 12/04/2006, n. 163, il quale stabilisce che il Comune è tenuto ad adottare il programma triennale degli investimenti e gli elenchi annuali dei lavori sulla base di schemi tipo;
- il regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici 11/02/94, n. 109 e s.m., approvato con DPR 21/12/99, n. 544 che all'art. 13 recita "in conformità allo schema tipo definito con decreto del Ministro dei Lavori Pubblici, ogni anno viene redatto, aggiornando quello precedentemente approvato, un programma dei lavori pubblici da eseguire nel successivo triennio";
- gli schemi tipo per la redazione del programma triennale e dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori, approvati con D.M. delle Infrastrutture e Trasporti 09/06/2005;
- il D.M. delle Infrastrutture e Trasporti 09/06/2005, che stabilisce la procedura e gli schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici;
- l'atto G.C. n° 155 del 15/10/2014, esecutivo ai sensi di legge, con cui è stato adottato lo schema di programmazione triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici ai sensi dell'art. 128 del D.Lgs 12/04/2006, n° 163 utilizzando gli schemi tipo approvati con il D.M. 09/06/2005 (affisso all'albo pretorio dal 20/10/2014 per 60 giorni);
- l'atto C.C. n° 39 in data odierna con il quale il Consiglio Comunale ha approvato il programma triennale 2015-2016-2017 e l'elenco annuale 2015 dei Lavori Pubblici;

VISTI:

- l'art. 58 del D.L. 25/06/2008, n. 112, conv. con modificazioni dalla L. 06/08/2008, n° 133, il quale prevede che, per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individui redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di

dismissione e venga così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione;

- l'atto n° 38 in data odierna, dichiarato immediatamente eseguibile, con il quale il Consiglio Comunale ha approvato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;

VISTA la normativa vigente in materia di patto di stabilità, con particolare riferimento a:

- Decreto legge 24 aprile 2014, n. 66
- Legge 27 dicembre 2013, n. 147, (Legge di stabilità 2014)
- Decreto Legge dell'8 aprile 2013, n. 35
- Legge 24 dicembre 2012, n.228
- Legge del 12 novembre 2011, n. 183 art 30 - 31 - 32

VISTO in particolare il comma 18 del già citato art. 31 della L. 183/2011, il quale ribadisce che "Il bilancio di previsione degli enti locali ai quali si applicano le disposizioni del patto di stabilità interno deve essere approvato iscrivendo le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrata e di spesa in conto capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto medesimo. A tale fine, gli enti locali sono tenuti ad allegare al bilancio di previsione un apposito prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno";

DATO ATTO che nella predisposizione del Bilancio di Previsione 2015 e Pluriennale 2015-2017 si è tenuto conto dei seguenti termini di norma maggiormente significativi in tale sede:

- del vigente dettato del quarto comma dell'articolo 208 ("Proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie") del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285, come modificato dalla Legge 29 luglio 2010, n. 120, il quale stabilisce che i Comuni devono devolvere il provento delle sanzioni pecuniarie, applicate in seguito alle violazioni al Nuovo Codice della Strada (per una quota pari al 50 per cento), alle finalità previste ai commi quarto e quinto/quinto bis del predetto articolo 208;
- del Decreto Legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito con modificazioni in Legge 7 agosto 2012 n. 135 ("Spending review"), e s.m.i., con particolare riferimento agli art. 5 e 16 nelle parti in cui sono previste riduzioni di spese per gli enti territoriali;

VERIFICATO che l'entità iscritta nel Fondo di riserva rientra nei termini previsti dall'articolo 166 ("Fondo di riserva") del Testo Unico per gli Enti Locali n. 267/2000 e s.m.i. e, in particolare, è in grado di assicurare il livello di copertura di eventuali spese imprevedibili ai sensi del comma 2-bis dello stesso articolo 166;

RITENUTO pertanto di allegare al Bilancio di Previsione un prospetto illustrativo che relazioni le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del Patto di Stabilità Interno, tenendo conto sia della disciplina della Legge di stabilità 2015 che dell'accordo raggiunto in sede di Conferenza Stato Città del 19/02/2015, nel quale sono individuati i parametri e gli obiettivi di ciascun Comune;

RILEVATO che:

- è stato trasferito in concessione il servizio acquedotto, fognature ed acque reflue alla Soc. IREN e che quindi lo stesso non è più gestito dal Comune;
- con atto C.C. n° 68 del 29/10/2002, esecutiva di legge, è stata approvata la costituzione di un'Istituzione per la gestione dei servizi sociali, nei termini previsti dall'art. 114 del T.U.E.L. D.Lgs 18/08/2000, n° 267;
- con atto C.C. n° 82 del 31/07/2007, esecutiva di legge, è stata affidata la gestione dei servizi cimiteriali a Sabar Spa, confermata con deliberazione di G.C. N. 185 del 28/12/2010;
- per quanto attiene il servizio di igiene urbana, in base all'art. 11 del DPR 27/04/1999,

- n° 158, il Comune è obbligato ad applicare la tariffa a decorrere dall'01/01/2003, in quanto nell'anno 1999 ha raggiunto un grado di copertura dei costi superiore all'85%;
- è stata verificata, a cura del settore Uso e assetto del territorio, la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, per l'anno 2015;
 - con atto G.C. n° 71 del 13/05/2015 in data odierna sono stati determinati, in conformità a quanto stabilito dall'art. 6 della Legge 26/4/83, n. 131, i costi complessivi e la percentuale di copertura degli stessi e si è preso atto delle tariffe e delle contribuzioni per i servizi pubblici a domanda individuale, compresi nell'elenco di cui al Decreto del Ministero dell'Interno 31/12/83, che il Comune ha attivato;

DATO ATTO:

- che con provvedimenti dei rispettivi organi collegiali comunali sono state recepite le indennità dovute agli amministratori, secondo le più recenti disposizioni e senza applicazione di alcuna maggiorazione rispetto agli importi definiti nel D.M. 4 aprile 2000;
- che a seguito dell'art. 1 c. 54 della legge 266/2005 (finanziaria 2006) le indennità suddette sono state rideterminate in riduzione nella misura del 10% rispetto a quanto stabilito con la determina sopra citata;
- che con l'art. 5 comma 7 del D.L. 78/2010 come convertito con L. 30 luglio 2010, n. 122 recante: «Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica» è stato disposto che con Decreto Ministeriale da emanarsi entro 120 giorni dall'entrata in vigore del DL 78 gli importi delle indennità già determinate ai sensi del citato articolo 82, comma 8, sono diminuiti, per un periodo non inferiore a tre anni di una percentuale pari al 3 per cento per i comuni con popolazione fino a 15.000 abitanti;

PRESO ATTO che al momento dell'adozione del presente atto non è ancora stato emanato il relativo decreto e che pertanto restano confermate le misure delle indennità già riconosciute nel 2010 fino all'emanazione del decreto;

PRESO ATTO che, ai sensi degli artt. 170, 171 e 172 del T.U. D.Lgs. 18/08/2000, n° 267, al Bilancio di previsione 2015 è stata allegata tutta la documentazione necessaria, ossia:

- Il Bilancio pluriennale per il periodo 2015-2017;
- La Relazione previsionale e programmatica;
- La Relazione dell'organo di revisione, acquisita agli atti in data 26/05/2015;

CONSIDERATO altresì che è stato redatto, a fini conoscitivi il bilancio per missioni e programmi previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014 e che, in ossequio all'applicazione del principio di competenza finanziario potenziato;

- il Fondo Crediti di dubbia Esigibilità (FCDE), in ossequio ai nuovi principi contabili, è stato quantificato in base alle previsioni di entrata dell'esercizio e all'andamento del fenomeno di insolvenza evidenziato per ogni tipologia di entrata negli ultimi 5 esercizi (utilizzando la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata). Detto fondo è stato iscritto a bilancio per € 306.101,00 pari al 100 % del fondo crediti di dubbia esigibilità quantificato come sopra descritto;
- Che si sono altresì predisposti i prospetti concernenti la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato (FPV) per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

ATTESO che risultano parte integrante della documentazione, ancorché non materialmente allegata, ma disponibile presso la Segreteria comunale:

- Le Risultanze dei rendiconti consolidati delle società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
- La Salvaguardia degli equilibri del bilancio 2014, deliberazione di approvazione CC. 65

- del 25/09/2014, esecutiva ai sensi di legge;
- Le deliberazioni, con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali;
 - Per i servizi a domanda individuale, la deliberazione G.C. n° 71 del 13/05/2015 con la quale sono stati approvati i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la deliberazione n° 39 in data odierna con la quale il Consiglio ha approvato il programma triennale dei lavori pubblici 2015-2017 e l'elenco annuale dei lavori 2015, ai sensi dell'art. 128 del D.lgs 12/04/2006, n° 163;
 - deliberazione n. 35 in data odierna, con la quale sono state approvate le aliquote IMU per l'anno 2015;
 - deliberazione n. 36 in data odierna, con la quale sono state approvate le aliquote TASI per l'anno 2014, nonché il relativo regolamento;
 - la deliberazione n° 40 in data odierna con la quale il Consiglio ha approvato il Bilancio di previsione 2015, il piano programma e documenti collegati dell'Istituzione per la gestione dei Servizi sociali "I Millefiori";

CONSIDERATO che, per quanto attiene alle previsioni effettuate con il bilancio comunale:

- a) Per quanto riguarda le entrate correnti, si sono tenute a riferimento quelle previste nel Bilancio del precedente esercizio e la politica tariffaria attuata, con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse, valutabili a questo momento, con riferimento alle norme legislative finora vigenti, agli elementi di valutazione di cui all'attualità si dispone relativamente al prossimo esercizio;
- b) Per quanto attiene le spese correnti, sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello consentito dalle risorse disponibili, di efficienza e di efficacia;
- c) Per quanto concerne gli investimenti, le fonti di finanziamento previste per la loro attivazione sono comprese nel disposto dell'art. 199 del T.U. D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e in particolare alle lettere "c", "d" e "f",
- d) Non è prevista in bilancio l'assunzione di mutui passivi per la realizzazione di investimenti;
- e) Per quanto attiene le spese di investimento, le stesse sono dettagliate nell'allegato del Bilancio annuale e nell'allegato del bilancio pluriennale, in cui vengono evidenziate, a puro scopo indicativo, anche le risorse che le finanziano;
- f) Sulla base dei parametri fissati dal Ministro dell'Interno di cui al decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013 per il triennio 2013-2015, con riferimento ai dati rilevabili in sede di rendiconto 2014, l'ente non risulta strutturalmente deficitario (art. 242 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267);

DATO ATTO infine che sono stati verificati:

- il rispetto dei limiti di utilizzo dei proventi dei permessi di costruire, definiti, per l'anno 2015 nel limite del 53,71 % della previsione complessiva di Euro 112.000,00 per il finanziamento di spese correnti ai sensi dell'art. 1, comma 536 della Legge di stabilità 2015, che prevede che, anche per l'anno 2015, possano essere utilizzati per una quota non superiore al 50%, per il finanziamento di spese correnti, e per una quota non superiore ad un ulteriore 25%, esclusivamente per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- l'utilizzo del 50% di proventi da sanzioni per violazione del codice della strada per le finalità previste dall'art. 208 del D.Lgs 30/04/1992, modificato, per ultimo dall'art. 40 della L. 29/10/2010, n. 12) con deliberazione di G.C. n. 78 del 20/05/2015;

PRESO ATTO che il bilancio di previsione contiene l'applicazione dell'avanzo di amministrazione, deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione 2014, giusta deliberazione consiliare n. 24 del 29/04/2015, nonché di contestuale

provvedimento di riaccertamento straordinario adottato con deliberazione di G.C. 64/2014, per complessivi Euro 3.862.883,28, integralmente destinati al finanziamento della spesa di investimento;

TENUTO CONTO che dovrà essere approvato a breve il nuovo Piano Occupazionale Triennale 2015-2017 - annuale 2015, che definirà i nuovi fabbisogni di personale, anche alla luce delle cessazioni già avvenute e/o programmate e nell'ambito del quale dovrà essere destinato budget assunzionale al personale delle Province, ai sensi della legge di stabilità 2015, L. n. 190/2014, art. 1 co.424;

RITENUTO che sussistano tutte le condizioni per procedere all'approvazione del Bilancio annuale per l'esercizio 2015 con gli atti dei quali a norma di legge è corredato;

VISTO il T.U. D.Lgs. 18/08/2000, n° 267;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

DATO ATTO dell'inesistenza di aree da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n.167; 22 ottobre 1971, n. 865 e 5 agosto 1978, n. 457, disponibili ad essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie;

VISTI i pareri favorevoli del Responsabile Direttivo Contabile del 1° Settore Affari generali - Amministrazione e Controllo di Gestione, in ordine alla regolarità tecnica e contabile che attesta che il presente atto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL. così come modificato dall'art. 3, comma 1 del D.L. 174/2012 convertito in L. 213/2012 allegati al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che entro la data del 28.5.2015 sono pervenute n. 2 proposte di emendamento da parte dei Consiglieri Comunali;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 84 del 3.6.2015 relativa agli emendamenti di bilancio;

VISTA la legge 190/2012, ad oggetto: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.";

VISTA la deliberazione della Giunta comunale n. 18 del 28/01/2015, ad oggetto: "PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2015-2017 - APPROVAZIONE."

ATTESO che il suddetto Piano, al punto 5, prevede altresì l'obbligo di dichiarare ogni qualvolta si prenda una decisione formale di avere verificato il rispetto degli obblighi di astensione per conflitto di interesse;

VISTO l'art. 6 bis della L. 241/1990, come introdotto dall'art. 1 comma 41 della Legge L. 190/2012 che recita: "(Conflitto di interessi). - 1. Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale e che il medesimo ha reso la propria dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità ai sensi art. 20, comma 1, del DLgs. dell'08/04/2013 n. 39;"

RICHIAMATA la discussione riportata nella delibera di cui al punto n. 2 dell'ordine del giorno;

Si procede a votare gli emendamenti presentati che vengono respinti con la seguente votazione per alzata di mano:

- a) emendamento "Lega Nord": 5 favorevoli, 12 contrari
- b) emendamento "Movimento 5 Stelle": 5 favorevoli, 12 contrari;

Si procede, quindi, alla votazione della proposta complessiva che dà il seguente risultato, sempre per alzata di mano: 12 favorevoli, 5 contrari ("Insieme", "Movimento 5 Stelle", "Lega Nord");

D E L I B E R A

- 1) DI RESPINGERE gli emendamenti presentati da "Lega Nord" e "Movimento 5 Stelle" che vengono allegati alla presente per formarne parte integrante e sostanziale, unitamente ai pareri tecnici espressi dai Responsabile di Settore di riferimento;
- 2) DI DARE ATTO che l'organo di revisione ha espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1 lett. b) del T.U. D.Lgs. 18/08/2000, n° 267, circa i contenuti del Bilancio di Previsione 2015 della relazione previsionale e programmatica e del Bilancio pluriennale 2015-2017, parere favorevole, così come contenuto nel verbale n° 9 del 26/05/2015;
- 3) DI APPROVARE il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2015, le cui risultanze sono le seguenti:

Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	8.779.600,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	13.735.249,06
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	582.700,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	8.730.128,60
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	5.055.020,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	2.652.599,64		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	376.244,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	3.250.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	3.250.000,00
<i>Totale</i>	20.319.919,64	<i>Totale</i>	26.091.621,66
Fondo pluriennale vincolato	1.908.818,74		
Avanzo amministrazione 2014	3.862.883,28	Disavanzo amministrazione 2014	
<i>Totale complessivo entrate</i>	26.091.621,66	<i>Totale complessivo spese</i>	26.091.621,66

- 4) DI APPROVARE a corredo del bilancio annuale, i seguenti ulteriori allegati:
 - Il Bilancio pluriennale per il periodo 2015-2017;
 - La Relazione previsionale e programmatica, comprensiva del Programma per l'affidamento d'incarichi di studio, ricerca e consulenza, nonché degli incarichi da conferire a soggetti esterni all'amministrazione nell'esercizio finanziario 2015, redatto in osservanza delle modifiche apportate dall'art. 46 co. 2 del D.L. n. 112 del 25/6/2008 convertito con Legge 133 del 6/8//2008 all'art. 3 co. 55 della L. 244/2007;
 - La Relazione dell'organo di revisione;

- 5) DI APPROVARE, ai soli fini conoscitivi, il bilancio per missioni e programmi previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014;
- 6) DI APPROVARE i seguenti documenti, ancorché non materialmente allegati, a corredo del bilancio comunale:
- Le Risultanze dei rendiconti consolidati delle società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - La Salvaguardia degli equilibri del bilancio 2014, deliberazione di approvazione CC. 65 del 25/09/2014, esecutiva ai sensi di legge;
 - Le deliberazioni, con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali;
 - Per i servizi a domanda individuale, la deliberazione G.C. n° 71 del 13/05/2015 con la quale sono stati approvati i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la deliberazione n° 39 in data odierna con la quale il Consiglio ha approvato il programma triennale dei lavori pubblici 2015-2017 e l'elenco annuale dei lavori 2015, ai sensi dell'art. 128 del D.lgs 12/04/2006, n° 163;
 - deliberazione n. 35 in data odierna, con la quale sono state approvate le aliquote IMU per l'anno 2015;
 - deliberazione n. 36 in data odierna, con la quale sono state approvate le aliquote TASI per l'anno 2014, nonché il relativo regolamento;
 - la deliberazione n° 40 in data odierna con la quale il Consiglio ha approvato il Bilancio di previsione 2015, il piano programma e documenti collegati dell'Istituzione per la gestione dei Servizi sociali "I Millefiori";
- 7) DI DEMANDARE a successivo provvedimento, da adottarsi dopo l'approvazione da parte di Atersir del piano economico finanziario, la determinazione e l'approvazione delle aliquote, tali da garantire la copertura del 100% dei costi relativi al servizio smaltimento rifiuti;
- 8) DI DARE ATTO che:
- gli impegni deliberati nel corso di esercizi precedenti, e gravanti sul bilancio 2015 si intendono automaticamente ricondotti ai corrispondenti interventi del bilancio 2015;
 - sono stati rispettati tutti i vincoli di legge, con particolare riferimento a:
 - l'utilizzo del 50% di proventi da sanzioni per violazione del codice della strada per le finalità previste dall'art. 208 del DLgs 30/04/1992, modificato, per ultimo dall'art. 40 della L. 29/10/2010, n. 120;
 - la Relazione previsionale e programmatica è stata redatta tenendo conto del quadro legislativo a cui si è fatto riferimento per la formazione del Bilancio annuale e secondo gli schemi previsti dal DPR 3 agosto 1998, n. 326, nei programmi affidati ai responsabili di settore il Programma relativo all'affidamento di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenza a soggetti estranei all'amministrazione, di cui all'art. 46 del D.L. 25/06/2008, n° 112, convertito con modificazioni nella L. 06/08/2008, n° 133;
 - le previsioni di entrata e di uscita iscritte nel bilancio annuale e pluriennale, in termini di competenza mista, sono tali da consentire il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto di stabilità interno determinato nella misura massima per gli anni 2015, 2016 e 2017 come stabilito dall'art. 31 della Legge n. 183 del 12.11.2011, come modificato dall'articolo 1, comma 432, lett. a), b), c) e d) della sopra citata Legge n. 228/2012;
 - sono stati rispettati tutti i vincoli di legge, con particolare riferimento a:
 - a) il rispetto dei limiti di utilizzo dei proventi dei permessi di costruire, definiti, per l'anno 2015 dall'art. 2, comma 8 della L. 24/12/2007, n. 244, come modificato per ultimo dall'art. 10, comma 4-ter del D.L. 08/04/2013, n. 35, convertito con modificazioni dalla L. 06/06/2013, n° 64, il quale, fissa l'utilizzo di tali proventi

nella misura massima 50% per il finanziamento di spese correnti e per una quota non superiore ad un ulteriore 25% esclusivamente per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;

- b) l'utilizzo del 50% di proventi da sanzioni per violazione del codice della strada per le finalità previste dagli artt. 142, comma 12-bis e 280 del D.Lgs 30/04/1992;
- 9) DI QUANTIFICARE il limite massimo di spesa annua per incarichi di collaborazione per l'esercizio 2015, per il Comune e per l'Istituzione, e di fissare il limite massimo per la concessione di incarichi a soggetti esterni all'amministrazione nel 1,5 % della spesa corrente;
- 10) DI DARE ATTO che lo scrivente Organo collegiale è in assenza di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990, come introdotto dall'art. 1 comma 41 della Legge L. 190/2012.
- 11) DI CONFERMARE le indennità dovute agli Amministratori, come indicato in narrativa;
- 12) DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione al Tesoriere Comunale Banco Emiliano, filiale di Novellara;
- 13) DI INDIVIDUARE quale Responsabile del Procedimento il dipendente Rebecchi dott. Nicola, Responsabile del Settore Amministrazione e Controllo di Gestione – Cat. D3.

.-.-.-.-.

Inoltre, in relazione all'urgenza di procedere all'affidamento ai Responsabili di Settore della parte di bilancio di competenza per la successiva gestione, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva, con separata votazione palese e risultato medesimo di quello sopra riportato, ai sensi dell'art. 134 – 4° comma - del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000.

.-.-.

(Gli interventi svoltisi nella presente seduta sono stati integralmente fonoriprodotti su supporto magnetico conservato agli atti ai sensi del vigente regolamento di funzionamento del Consiglio. I Consiglieri, all'occorrenza, potranno chiedere ed ottenere copia).

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Sindaco

F.to Carletti Dott.ssa Elena

Il Segretario

F.to Bova Dott. Luigi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio On-Line dal **18/06/2015** per 15 giorni consecutivi ai sensi del 1° comma dell' art. 124 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000 e per gli effetti dell' art. 32, c.1 L. 69/2009 e s.m.i. e norme collegate.

Li, **18/06/2015**

Il Vice Segretario Comunale

F.to Rebecchi Dott. Nicola

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza di termini ai sensi del 3° comma dell' art. 134 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000, per essere stata pubblicata all' Albo Pretorio On-Line per 10 giorni consecutivi, senza rilievi, a decorrere dal **18/06/2015** ovvero per essere stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell' art. 134 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000, comma 4°.

Li, _____

Il Vice Segretario Comunale

F.to Rebecchi Dr. Nicola

Copia digitale conforme all'originale ai sensi D.P.R. 445/2000, D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, per uso amministrativo.

Novellara, li 18/06/2015

Il Responsabile della Pubblicazione
Baccarini Morena